

ALLEGATO 1

DISCIPLINARE D'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA SU UNICO LIVELLO E DIREZIONE SPECIALISTICA DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ELEMENTO DI COPERTURA CENTRALE DEL FABBRICATO DI VIA TURRI 49. *CUP J82H17000030004*

ART. 1 OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Reggio Emilia conferisce all' Ing. Marco Poli libero professionista (C.F. n.: PLOMRC58D23B967Z – P.IVA n. : 01326000351) – con domicilio professionale a Reggio Emilia 42122 (RE) in Via A. Einstein n. 9, il servizio ricadente nella fattispecie di “Servizio di Architettura e Ingegneria” per le seguenti prestazioni:

- progettazione esecutiva su di un unico livello,
- direzione specialistica dei lavori

per il ripristino dell'elemento di copertura centrale del fabbricato di via Turri 49, da realizzare nell'ambito dell'intervento di “Manutenzione straordinaria relativo alla sistemazione del Centro Sociale sito in via Turri n. 49”.

ART. 2 CONTESTO DELL'INTERVENTO – INFORMAZIONI PRELIMINARI

In riferimento alle proprie competenze e in armonia con le Linee Programmatiche di Mandato 2014-2019, l'Amministrazione Comunale è impegnata ad applicare a livello locale gli indirizzi contenuti nella L.R. 19/2014 a sostegno dell'economia solidale, con particolare attenzione a diversi settori: agroalimentare, servizi collettivi, finanza etica mutualistica e solidale, abitativo. Tra le diverse azioni promosse dall'Amministrazione, con Delibera di Giunta Comunale ID n. 272 del 29/12/2016 è stato approvato l'avviso pubblico finalizzato alla raccolta di manifestazioni di interesse per la gestione di un incubatore di economia solidale (IES) nel fabbricato pubblico di via Turri n. 49, censito al Catasto Fabbricati del Comune al foglio 137, mappale 150, sub 127 e sub 128.

Con comunicazione PG n. 41138 del 27.04.2017, l'Amministrazione Comunale ha valutato di procedere alla sottoscrizione della concessione amministrativa per la gestione del fabbricato con l'Associazione culturale, sportivo-dilettantistica “Casa d'Altri”, in considerazione delle peculiarità della proposta presentata che prevede l'individuazione di spazi destinati a:

- caffè letterario e ristoro;
- coworking e lavori di gruppo;
- manifestazioni pubbliche;
- ufficio.

Il progetto di manutenzione straordinaria ha l'obiettivo di rendere il luogo accogliente, adattabile a più funzioni, anche in contemporanea, perseguibile con un intervento di riqualificazione realizzato per step e low cost. Punto di forza della proposta è l'utilizzo di materiali di recupero e dell'attivazione di un processo di autocostruzione, finalizzato anche alla diminuzione dei costi per la realizzazione del progetto.

Con determina dirigenziale R.U.A.D. 1298 del 28/09/2017 è stato approvato lo schema di concessione amministrativa tra il Comune di Reggio Emilia e l'associazione Casa d'Altri per la gestione dell' incubatore di economia solidale nel fabbricato di via Turri 49, sottoscritta in data 13/11/2017 PG n. 118532.

Con determina dirigenziale RUD n. 2017/1612 è stato approvato il progetto di “Manutenzione straordinaria relativa alla sistemazione del Centro Sociale sito in via Turri n. 49”, aggiornato con determina dirigenziale RUD. n. 2018/207.

L'intervento di manutenzione straordinaria, interrotto in considerazione dello stato di conservazione del solaio centrale, prevede lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e dell'impianto audio/video, riorganizzazione degli spazi interni con realizzazione di partizioni in legno, installazione di pannelli fonoassorbenti, finiture. I locali del fabbricato interessati dall'intervento sono localizzati al piano terra e comprendono lo spazio centrale a doppia altezza. I lavori sono iniziati in data 07.02.2018 con l'adeguamento dell'impianto elettrico. In fase di adeguamento dell'impianto elettrico nella parte centrale a doppia altezza del fabbricato, a seguito di rimozione dei pannelli di controsoffittatura, è stato rilevato il cattivo stato di conservazione del solaio di copertura, interessato nell'intradosso da disgregazione del copriferro ed esposizione delle armature che presentano principi di corrosione. I lavori di manutenzione straordinaria sono stati sospesi con verbale di sospensione lavori n. 5 del 22.03.2018 al fine di valutare attraverso indagini e sondaggi lo stato di conservazione del solaio e procedere con una richiesta di preventivo da parte di un professionista.

ART. 3 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'intervento in oggetto è previsto nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 ed Elenco Annuale 2017 al codice S06901. Le prestazioni oggetto del presente incarico comprendono lo svolgimento delle seguenti attività:

- redazione del progetto esecutivo su un unico livello per il ripristino dell'elemento di copertura centrale, costituito dalla relazione sui materiali e le strutture, dalla relazione generale, planimetrie ed elaborati grafici progettuali, computo metrico e capitolato speciale d'appalto;
- direzione dei lavori specialistica dell'intervento, comprensiva di predisposizione di contabilità a corpo ed emissione del certificato di regolare esecuzione al termine dei lavori.

In particolare:

- eventuali tavole grafiche dovranno essere georeferenziate e consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .dwg; ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- eventuali relazioni tecniche dovranno essere consegnate in una copia cartacea e su supporto informatico in formato .doc.
- eventuali computi metrici estimativi dovranno essere consegnati su programma compatibile con quelli in uso dal committente (STR).

L'affidatario del servizio (art. 31, comma 8, D. Lgs. 50/2016 s.m.,i.) non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le eventuali attività di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, redazione grafica degli elaborati progettuali, solo se espressamente richieste o ritenute necessarie; in questi casi resta comunque impregiudicata la responsabilità dell'affidatario che resta l'unico referente per il committente.

L'incaricato dà la propria disponibilità a partecipare ad incontri di coordinamento tra Responsabile dei Lavori, Direzione Lavori e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il committente si impegna a:

- fornire all'affidatario ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà del committente;

ART. 4 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP.n in vigore per il programma in oggetto (D. Lgs.

50/2016 s.m.i. e D.P.R. 207/2010 s.m.i., per la parte ancora in vigore) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D. Lgs. 81/2008 s.m.i.).

ART. 5 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

L'incarico decorre dalla data di comunicazione di esecutività della relativa determinazione di conferimento e terminerà alla conclusione dei lavori di ripristino del solaio.

In considerazione della necessità di procedere con urgenza all'affidamento dei lavori oggetto della presente progettazione, al fine di riprendere l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria interrotti e permettere l'attivazione delle funzioni previste all'interno dello spazio, la consegna del progetto è fissata **entro 3 giorni naturali** e consecutivi dalla comunicazione di avvenuto affidamento dell'incarico.

Tale termine si considera congruo in quanto, vista l'urgenza di ripristino dell'elemento copertura centrale il Responsabile Unico del Procedimento ha provveduto a disporre dei rilievi tecnici confrontandosi in via preventiva con il professionista coinvolto.

Le prestazioni del presente servizio non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

L'affidatario è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi/servizi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

ART. 6 COMPENSO PROFESSIONALE

Il compenso per le attività di cui all'art. 3 è determinato ai sensi del DM del 17/06/2016 in euro 2.783,29 comprensivo di ogni onere, spesa, contributo integrativo e IVA al 22% (euro 2.193,64 per competenze tecniche, euro 87,75 per contributo 4%, euro 501,90 per IVA 22%).

ART. 7 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali saranno liquidati in unica soluzione-al termine dei lavori di ripristino dell'elemento di copertura centrale ed emissione del relativo certificato di regolare esecuzione dei lavori, previa trasmissione di regolare nota di pagamento/fattura.

Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

L'affidatario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010 s.m.i..

Tali pagamenti verranno effettuati entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle corrispondenti fatture/note di pagamento.

ART. 8 POLIZZA DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Il professionista deve essere munito di assicurazione di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, come indicato all'art 24, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

ART. 9 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di progettazione di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R o tramite posta pec. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al committente, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del committente, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo

l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 s.m.i., ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010 s.m.i..

ART. 10 INCOMPATIBILITA'

Il professionista incaricato (art. 24, comma 7, D.Lgs. 50/2016 s.m.i.) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 11 STIPULA E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016 s.m.i., avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 12 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il dirigente delle politiche per l'Economia Solidale Housing Sociale e Intercultura del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono i dipendenti del Comune di Reggio Emilia ed i consulenti esterni coinvolti nelle procedure tecnico-amministrative di realizzazione dell'intervento; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 13 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, accettando il presente incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di:

- non trovarsi in alcuna condizione che costituisca motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 s.m.i.;
- possedere i requisiti di idoneità professionale, le capacità economica e finanziaria, le capacità tecniche e professionali necessari per il regolare svolgimento delle attività oggetto di conferimento, di cui all'art. 83 del D. Lgs 50/2016 s.m.i., in particolare, di aver eseguito "Servizi" di architettura e ingegneria ai sensi dell'art. 3, lett. vvvv del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., per un numero minimo di 5 incarichi di importo complessivo, ciascuno, non inferiore all'importo stimato dei lavori oggetto dell'incarico in argomento;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs 165/2001 e all'art. 21 del D. Lgs 39/2013;

- non trovarsi in condizioni di generali incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale, tali da arrecare danno al Comune di Reggio Emilia o inficiare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa;
- ritenere il compenso di cui all'art. 5 congruo all'impegno ed al contenuto professionale delle prestazioni richieste.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per il Comune di Reggio Emilia lo diverrà solo dopo l'esecutività del provvedimento dirigenziale e la conseguente sottoscrizione.

ART. 14 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, lì

IL PROFESSIONISTA